

Ordinanza Commissariale 5 agosto 1937 per affrancazione

Il R. Commissario per la liquidazione, degli usi civici, sedente in Roma:

Visto l'atto stipulato il 23 maggio 1937-XV, in Bagnoregio, avanti il notaio Angelo Pettirossi, con il quale tra l'Università Agraria di Bagnoregio ed i signori Olindo Andolfi di Pietro, Pietro Andolfi fu Luigi, Ilaria Egisto. fu Francesco, Corbiano Raffaele, Agostino e Tommaso fu Domenico, Morano Agostino fu Antonio, Moscino Gabriele e Cesare fu Domenico, Moscino Eva e Bonaventura fu Costantino, Rosetto Baldina fu Luigi vedova Moscino, in proprio e quale esercente la patria potestà sui figli minori Moscino Antonietta, Felicita, Riccardo, Annibale e Filomena fu Costantino, si addivenne alla bonaria liquidazione degli usi civici di pascolo, legnatico e abbeveraggio denunziati dalla Università Agraria con ricorso dell'8 ottobre 1921 alla Giunta degli Arbitri di Viterbo, su alcuni fondi del territorio di Bagnoregio (tenuta La Magione) oggi di proprietà dei suddetti;

Vista la relazione peritale dell'ing. Francesco Petrangeli Papini di Bagnoregio, asseverata con giuramento prestato il 1° settembre 1934 nella Cancelleria della Pretura di Montefiascone, contenente la stima dei diritti da liquidare e la determinazione del canone d'affrancazione;

Vista la deliberazione n. 7 del 15 settembre 1934 del Commissario Prefettizio presso l'Università Agraria di Bagnoregio, pubblicata il successivo giorno 16, con la quale si autorizza la stipulazione della transazione di cui sopra;

Vista la procura speciale 24 gennaio 1937 in notar Angelo Pettirossi di Bagnoregio, rilasciata dai signori Andolfi Pietro fu Luigi, Burla Egisto fu Francesco, Corbiano Raffaele, Agostino e Tommaso fu Domenico, Morano Agostino fu Antonio, Moscino Bonaventura fu Costantino, Moscino Gabriele e Cesare fu Domenico, Moscino Eva fu Costantino, Rosetto Baldina fu Luigi ved. di Moscino Costantino, in proprio e quale esercente la patria potestà su i figli minori Moscino Antonietta, Felicita, Riccardo, Annibale e Filomena fu Costantino, al signor Olindo Andolfi di Pietro per la stipulazione dell'atto;

Vista l'autorizzazione a transigere accordata alla suddetta signora Rosetto Baldina per i figli minori dal R. Tribunale di Viterbo con provvedimento del 27 giugno 1936;

Ritenuto che nella specie, trattandosi di piccoli appezzamenti non raggruppabili in unità agrarie, la liquidazione mediante imposizione di canone è conforme a legge e che qua si ravvisa la misura del canone;

Che le clausole accessorie della conciliazione si ravvisano giuste ed eque;

Che pertanto l'atto va omologato;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

OMOLOGA la conciliazione di cui sopra intervenuta tra il Commissario Prefettizio presso l'Università Agraria di Bagnoregio ed il signor Andolfi Olindo di Pietro in proprio e quale procuratore speciale dei signori Andolfi Pietro fu Luigi, Burla Egisto fu Francesco, Corbiano Raffaele, Agostino e Tommaso fu Domenico, Morano Agostino fu Antonio, Moscino Gabriele e Cesare fu Domenico, Moscino Eva e Bonaventura fu Costantino, Rosetto Baldina fu Luigi ved. di Moscino Costantino, in proprio e quale esercente la patria potestà sui figli minori Moscino Antonietta, Felicita, Riccardo, Annibale e Filomena fu Costantino.

Conseguentemente rimangono affrancati dagli usi civici di pascolo, legnatico e abbeveraggio a favore della popolazione di Bagnoregio, i terreni dei proprietari appresso indicati, mediante l'imposizione di un annuo canone di natura enfiteutica a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio, nella seguente misura indicata per ciascun proprietario:

1) Capobianco Agostino, Raffaele e Tommaso fu Domenico e Morano Agostino fu Antonio: Terreno voc. La Magione, distinto in catasto alla sez. VI di Bagnoregio coi numeri 676 sub. 2/B, 631/B, 1220/B, 630/B, 1370/B, della superficie di ettari 0.60.00, confinante con Frigo, Gualterio,

strada provinciale, salvi altri; canone annuo enfiteutico a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio di lire 13,45.

2) Andolfi Pietro fu Luigi, Andolfi Olindo di Pietro e Burla Egisto fu Francesco: Terreno voc. Fra-taccio, La Magione, distinto alla sez. VI di Bagnoregio coi numeri 603 sub 1/A, 603 sub 2/A, 607 sub 1/A, 608/A, 1214/A, della 'superficie di ettari 1.96.30 confinante con Frigo, strada provinciale, Fondazione Agosti, salvi altri ecc.; canone annuo enfiteutico a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio di lire 43,95.

3) Moscino Gabriele fu; Domenico: Terreno voc. La Magione, distinto alla sez. VII di Bagnoregio, coi numeri 703-A/2, 701 sub. 1 A/3, 702 sub. 2/A, della superficie di ettari 3.26.70, confinante con Eredi di Moscino Costantino, Frigo, Confraternita della Maestà, fosso, salvi altri ecc.; canone annuo enfiteutico a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio di lire 50,15.

4) Moscino Cesare fu Domenico: Terreno voc. Magione, distinto in catasto alla sez. VI di Bagnoregio n. 701 sub. A/2, 703-A/1, della superficie di ettari 1.84.40,. confinante con Moscino eredi di Costantino, Frigo, Venturini salvi altri ecc.; canone annuo enfiteutico a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio di lire 50,15.

5) Moscino Eva, Bonaventura, Antonietta, Felicita, Riccardo, Annibale e Filomena fu Costantino e Rosetto Baldina fu Luigi usufruttuaria: Terreno voc. La Magione, distinto in catasto alla sez. VI di Bagnoregio, coi numeri 701 sub. 2/4, 701 sub. 1A/1, della superficie di ettari 2.09.40, confinante con Frigo, Venturini, Moscino Cesare e Gabriele, salvi altri ecc; canone annuo enfiteutico a favore dell'Università Agraria di Bagnoregio di lire 50,15.

Le spese di perizia, dell'atto di conciliazione e successive sono a carico comune delle parti a perfetta metà.

Salva la superiore approvazione.

Roma, 5 agosto 1937-XV

Il R. Commissario: **M. DELLE DONNE**

La sovrascritta ordinanza è stata approvata con Decreto del Ministero di Agricoltura e Foreste del 15 settembre 1937-XV, registrato alla Corte dei Conti il 14 ottobre 1937 al reg. n. 13, fogl. n. 344. Registrato a Roma il 25 novembre 1937-XVI, vol. 558, n. 3863 degli atti giudiziari.